
NOTIZIE DA ITABIA

- INAUGURATO IL TELERISCALDAMENTO DELL'AZIENDA CAMPANA "IMPROSTA"

NOTIZIE DAL MONDO DELLE BIOMASSE

- ANCORA IN BOZZA IL DECRETO MIPAAF PER I C.V. DA "FILIERA CORTA"
- UNA STRATEGIA EUROPEA PER IL CLIMA
- AGGIORNATI I PREZZI DEI CERTIFICATI VERDI
- AVVIATA LA RIPARTIZIONE TRA LE REGIONI DELLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI
- BIOETANOLO SOSTENIBILE IN FRIULI
- I PNEUMATICI DEI TRATTORI DIVENTANO SOSTENIBILI

BANDI

- MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - BANDO DI GARA PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE ENERALE PER IL SISTEMA ELETTRICO DI CUI AL D.M. 8 MARZO 2006
- REGIONE CALABRIA: PSR 2007-2013, MISURE 123 E 124 "ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI" E "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE"
- REGIONE MARCHE: POR 2007/2013 - ASSE 3 INTERVENTO 3.1.1.41.01 "PROMOZIONE ENERGIA RINNOVABILE: BIOMASSE"

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

- LAZIO: ENERGIA RINNOVABILE NEI PROSSIMI BANDI POR 2007 – 2013
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE RINNOVABILI DAL FONDO PER KYOTO

**Aprile
2009**

NOTIZIE DA ITABIA

- **INAUGURATO IL TELERISCALDAMENTO DELL'AZIENDA CAMPANA "IMPROSTA"**

Il 24 aprile 2009 è stato inaugurato, a Eboli (SA), l'impianto termico a biomasse installato presso l'Azienda Agricola Sperimentale "Improsta" della Regione Campania. L'installazione rientra tra le attività del progetto interregionale RAMSES (Risorse Agro-forestali-energetiche per il Mezzogiorno e lo Sviluppo Economico e Sostenibile) realizzato con i finanziamenti del programma PROBIO e con il supporto di Itabia.



L'impianto termico di 290 kW è alimentato con biomasse autoprodotte provenienti dai tagli delle fasce frangivento di Eucaliptus, dalla ceduzione di SRF sperimentali (pioppo, salice, robinia, eucalipto, arundo), dal recupero delle potature dell'arboricoltura da frutto e del verde ornamentale. Le operazioni di raccolta e coppatura sono effettuate con mezzi e operatori dell'Azienda. L'impianto termico, attraverso una piccola rete di teleriscaldamento (ca. 100 m), riscalda e fornisce acqua sanitaria alle strutture aziendali (uffici, foresteria, laboratori, ecc.). La filiera attivata rappresenta un modello ben strutturato per dimostrare come rendere autosufficiente dal punto di vista energetico un'azienda agricola con diversi indirizzi culturali al suo interno.

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

- **ANCORA IN BOZZA IL DECRETO MIPAAF PER I C.V. DA "FILIERA CORTA"**

È in fase di discussione la bozza di decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concertata con il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione delle disposizioni della Finanziaria 2007 sulle condizioni d'accesso ai Certificati Verdi spettanti agli impianti alimentati con biomasse da "filiera corta". Il decreto non considera più vincolante il limite dei 70 km a condizione che per il trasporto delle biomasse non si superino i valori medi di emissioni di CO₂ stimati per tale distanza. Al momento i valori in questione ancora non sono stati definiti. La nuova disposizione induce ad impiegare mezzi di trasporto efficienti e poco inquinanti, eventualmente anche alimentati a biocarburanti. In questo modo il Ministero supera l'obiezione espressa dalla Commissione circa il vincolo dei 70 km che appariva restrittivo nelle logiche di mercato aperto europeo.

Il decreto inoltre definisce le modalità di tracciabilità e rintracciabilità delle diverse tipologie di biomasse ammesse e per ciascuna sono definiti i criteri ed i soggetti cui far riferimento per tracciare la filiera.

- **UNA STRATEGIA EUROPEA PER IL CLIMA**

La Commissione Europea ha pubblicato il Libro Bianco **"Adattamento ai cambiamenti climatici: verso un Quadro d'azione Europeo"**. L'obiettivo del Libro Bianco è di migliorare la capacità dell'UE di far fronte agli impatti dei cambiamenti climatici con un approccio progressivo distinto in due fasi. La prima (2009-2012), dedicata alla creazione di una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici per l'Europa, si basa su 4 pilastri:

- 1) la costruzione di una solida base informativa scientifica;
- 2) l'integrazione dell'adattamento ai cambiamenti climatici;
- 3) l'utilizzo di una combinazione di strumenti politici per garantire un'applicazione efficace dell'adattamento;
- 4) il rafforzamento della cooperazione internazionale.

La seconda fase che avrà avvio dal 2013 punterà all'attuazione della strategia sviluppata nella fase precedente.

La Commissione propone di istituire un Gruppo direttivo sugli impatti e l'adattamento ai cambiamenti climatici (Impacts and Adaptation Steering Group - IASG), composto da rappresentanti degli Stati Membri coinvolti nella formulazione dei programmi e delle misure di adattamento.

- **AGGIORNATI I PREZZI DEI CERTIFICATI VERDI**

Lo scorso marzo il GSE ha comunicato agli operatori del settore elettrico che il prezzo di offerta per l'anno 2009 dei propri CV

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

ammonta a 88,66 €/MWh, tale prezzo è calcolato come differenza tra il valore di riferimento fissato dalla finanziaria 2008 e il valore medio annuo, registrato sempre nello stesso anno, di cessione dell'energia elettrica.

Per quanto riguarda invece l'acquisto da parte del GSE dei CV, rilasciati per le produzioni di energia elettrica da impianti alimentati a FER, il prezzo è fissato a 98 €/MWh; potranno cedere i propri certificati coloro che ne siano in possesso per produzioni riferite agli anni 2006, 2007 e 2008. Il GSE sospenderà la collocazione sul mercato dei propri CV fino al 31 marzo, visto l'eccesso di offerta, per favorire il recupero del prezzo dei certificati.

- **AVVIATA LA RIPARTIZIONE TRA LE REGIONI DELLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI**

E' entrata in vigore la legge n. 13/2009 di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2008 n. 208, con cui viene introdotto l'obbligo di ripartizione, a livello regionale, dell'obiettivo italiano di incremento fino al 17% del consumo totale di energia da fonti rinnovabili al 2020. In particolare l'articolo 8-bis stabilisce che il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e d'intesa con la Conferenza Stato/Regioni emani entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti per definire la ripartizione fra Regioni e Province autonome della quota minima di incremento dell'energia prodotta con fonti rinnovabili.

I decreti sono emanati tenendo conto: della definizione dei potenziali regionali di produzione delle energie rinnovabili; dell'introduzione di obiettivi intermedi (2012, 2014, 2016, 2018); della determinazione delle modalità di esercizio del potere sostitutivo del Governo ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione.

La suddivisione di un obiettivo così grande non poteva certo essere fatta solo a livello regionale, l'approccio di suddivisione degli oneri non solo può contribuire a raggiungere gli obiettivi ma agisce a livello di una programmazione ed un utilizzo razionale dell'energia prodotta. Ogni singola Regione, infatti, in base alle proprie caratteristiche territoriali, potrà valorizzare le fonti energetiche più adeguate al territorio. Un buon punto di partenza è sicuramente costituito dai Piani Energetici ed Ambientali Regionali, ma solo per le Regioni che si siano dotate oggi di questo strumento di programmazione.

- **BIOETANOLO SOSTENIBILE IN FRIULI**

Il Centro di Ecologia Teorica ed Applicata di Gorizia (C.E.T.A.), sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha elaborato delle ipotesi di sviluppo per la filiera del bioetanolo nel contesto regionale attraverso dei modelli volti a ridurre costi di produzione. La coltura alcoligena che appare più idonea in Friuli sembra il sorgo zuccherino che, oltre a garantire buone rese in bioetanolo (3,9-4,7 t/ha), fornisce anche un'abbondante disponibilità di sottoprodotti come la bagassa 15 t/ha. In termini di

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

sostenibilità energetica, la produzione agronomica ed il processamento della biomassa determinano un consumo modesto, con un bilancio *output/input* stimato in 1,8, senza considerare il contributo energetico dei sottoprodotti. Proprio la valorizzazione della bagassa, impiegabile nell'estrazione di zuccheri o nella combustione per la produzione di energia di processo, sembra una delle ipotesi di maggior successo per questa filiera. L'impiego di queste metodologie consente di ottenere una maggiore disponibilità di biocarburante a parità di superficie impiegata, che permette una migliore salvaguardia delle filiere *food*, mentre l'incremento delle produzioni può migliorare l'economia di scala del processo, determinando una flessione nel costo di produzione del biocarburante.

- **I PNEUMATICI DEI TRATTORI DIVENTANO SOSTENIBILI**

La società Goodyear ha messo a punto un nuovo modello di pneumatico agricolo radiale che al posto del petrolio grezzo nei vari componenti utilizza oli di origine vegetale. Nella fase di lavorazione delle mescole, l'uso di oli vegetali ha richiesto un miglioramento dei processi produttivi per assicurare caratteristiche prestazionali altrettanto valide, se non migliori, di quelle di uno pneumatico agricolo convenzionale. L'olio utilizzato nel "BioTred 2" è un derivato dell'olio di palma e si stanno svolgendo studi per verificare se anche oli vegetali europei possano essere ugualmente utilizzati.

BANDI

- **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - BANDO DI GARA PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE GENERALE PER IL SISTEMA ELETTRICO DI CUI AL D.M. 8 MARZO 2006**

La Gazzetta Ufficiale n.64 del 18/3/2009 ha pubblicato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12/12/21008 che approva il bando di gara in oggetto, per i progetti relativi al Piano 2006-2008, cofinanziati dalle imprese per un importo di 53 milioni di Euro. Tra i temi di ricerca "Tecnologie innovative di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili" (gruppo tematico 5.2.5.3) e "Sviluppo di componenti e impianti innovativi per la trigenerazione distribuita di piccola taglia" (gruppo tematico 5.4.4.5). Sono ammessi a beneficiare dei contributi di cui al presente bando imprese che esercitano le attività industriali e Organismi di ricerca.

- **REGIONE CALABRIA: PSR 2007-2013, MISURE 123 E 124**

La **misura 123** riguarda "l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali". La finalità della misura è il

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

raggiungimento dell'autosufficienza energetica attraverso la creazione di una rete di piccoli impianti legati al mondo della produzione che utilizzino prodotti o sottoprodotti agricoli e/o forestali. Tra gli investimenti ammissibili quelli finalizzati alla produzione di energia rinnovabile volti a soddisfare i fabbisogni dell'impresa, come:

- investimenti volti alla protezione e tutela dell'ambiente attraverso l'adozione di processi e tecnologie finalizzati a ridurre l'impatto ambientale del ciclo produttivo;
- adozione di tecnologie per un miglior impiego o eliminazione dei sottoprodotti o dei rifiuti.

Si finanziano impianti di taglia inferiore ad un 1MW per una spesa massima ammissibile di 5 milioni di Euro. Beneficiari sono le imprese di lavorazione-trasformazione e/o commercializzazione del settore agroalimentare e forestale, anche in forma associata, limitatamente a quelle micro, piccole e medie. (BURC del 1/2/2009 S.O.).

La misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie" prevede di agevolare la collaborazione tra i diversi soggetti della filiera per incrementare il valore delle produzioni, aumentare la redditività dei prodotti e dei servizi, creare nuovi sbocchi di mercato, sperimentare o verificare nuovi processi e/o tecnologie. Sono finanziabili studi preparatori, analisi di fattibilità, progettazione, definizione, sviluppo e sperimentazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie, spese per la conduzione della ricerca, costi relativi a studi di mercato e di fattibilità, ecc. Gli aiuti saranno erogati in conto capitale e/o conto interesse ed è prevista la concessione di garanzie per finanziamenti bancari finalizzati alla realizzazione degli investimenti previsti nella presente misura. Il tasso di riferimento è 80% della spesa ammissibile. L'importo massimo totale di sostegno è di € 200.000. (Burc del 1/2/2009 S.O.).

• **REGIONE MARCHE: POR 2007/2013 - ASSE 3
INTERVENTO 3.1.1.41.01 "PROMOZIONE ENERGIA DA
BIOMASSE"**

Realizzazione di impianti per la produzione di energia alimentati a biomassa di potenza termica maggiore o uguale a 1 MWt. Spese per interventi comprendenti anche:

- spese tecniche nei limiti del 10% del costo totale ammissibile dell'intervento;
- spese per la realizzazione e l'installazione di impianti, per opere a rete, per opere civili murarie ed assimilate e per l'acquisizione di attrezzature e apparecchiature funzionali all'installazione e funzionamento degli impianti stessi;
- acquisizioni di sistemi ed apparecchiature per il monitoraggio in fase di esercizio dell'impianto in quanto strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento. Soggetti beneficiari Enti pubblici delle Marche che svolgono attività di interesse pubblico non economico, singoli o associati. Contributi a fondo perduto. Dotazione finanziaria 4 milioni di Euro.

- **LAZIO: ENERGIA RINNOVABILE NEI PROSSIMI BANDI POR 2007-2013**

E' imminente la pubblicazione sul prossimo Bollettino Ufficiale della Regione dei bandi della nuova programmazione finanziaria POR – FESR 2007-2013 che riguarderanno anche la promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili. In particolare la Misura 2.1, verrà attivata per sostenere gli investimenti pubblici e privati, con l'esclusione dell'edilizia residenziale, finalizzati al risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia attraverso la razionalizzazione ed il controllo degli usi finali, il miglioramento e l'adozione di tecnologie che consentano la riduzione dei consumi ed il conseguimento di più alti rendimenti energetici (anche attraverso l'immagazzinamento dell'energia) e la microgenerazione diffusa per la realizzazione di isole energetiche.

- **FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE RINNOVABILI DAL FONDO PER KYOTO**

La Finanziaria 2007 (L 296/2006) al comma 1.110 ha istituito un Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto e la Delibera Cipe n. 123 del 19/12/2002 ha fissato le quantità di risorse, mentre il recente Decreto 25/11/2008, uscito in Gazzetta n. 92 del 21-4-2009 - Suppl. Ordinario n. 58, disciplina le modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato (prestiti), gestiti dalla Cassa Depositi e Prestiti. Le misure ammesse a finanziamento riguardano progetti per nuovi investimenti nella microgenerazione, rinnovabili (impianti termici piccola taglia, solare, idroelettrico, ecc.), motori elettrici, usi finali (risparmio energetico), ricerca (progetti pilota), gestione forestale sostenibile. La dotazione è di 200 milioni di Euro per il triennio 2007-2009. I beneficiari sono imprese, persone fisiche, associazioni e fondazioni, soggetti pubblici (Regioni, Istituti di ricerca, ecc.). Le modalità di accesso ai finanziamenti saranno fissati con successiva circolare applicativa del Ministero Ambiente da emanarsi entro 60 giorni dal 22/4/2009.